



**Istituto Superiore - “Francesco Morano”**  
Via Circumvallazione Ovest - 80023 – L. tà P.co Verde  
CAIVANO (NA) Tel. 0818343113 - Sito web: [www.ismorano.gov.it](http://www.ismorano.gov.it)  
PEC: [nais119003@pec.istruzione.it](mailto:nais119003@pec.istruzione.it) - C.F.:93056780633 – Codice Univoco: UFJV84

**Decreto n. 30**

**9 Settembre 2019**

**Atto di indirizzo per la redazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa**  
(comma 14 della legge n. 107 del 13 luglio 2015 che  
modifica l’art. 3 del DPR n. 275 dell’8 marzo 1999 e introduce il comma 4).

### **Il Dirigente Scolastico**

#### **Premesso che**

- la Legge 107 del 13 luglio 2015 introduce il comma 14, che sostituisce l’art. 3 del D.P.R. 275/99: “Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d’istituto.”
- **Preso atto** che il Consiglio d’Istituto “approva” il PTOF mentre in precedenza lo “adottava” e il Collegio docenti nella sua elaborazione dovrà lavorare “sulla base degli indirizzi per le attività della scuola” del dirigente scolastico.
- **Visto** il D. L.vo 165 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
- **Visto** il I atto di indirizzo del 22 Settembre 2015, decreto n.2.
- **Visto** che l’indirizzo di cui sopra veniva confermato per l’a.s. 2016/2017- C.D. n. 3 del 21 ottobre 2016, punto n. 6 e C.I. 2 del 21 ottobre 2016, punto n. 6;
- **Visto** il proprio atto di indirizzo n. 2 del 13 Settembre 2017 (a.s. 2017/2018 - C.D. n. 2 del 13 settembre 2017, punto n. 1 e C.I. 2 del 13 settembre 2017, punto n.1;
- **Visto** il proprio atto di indirizzo n. 2 del 13 Settembre 2017 (a.s. 2017/2018 - C.D. n. 2 del 13 settembre 2017, punto n. 1 e C.I. 2 del 13 settembre 2017, punto n.1;
- **Visto** il proprio atto di indirizzo n. 3 del giorno 11 Settembre 2018 (a.s. 2018/2019 - C.D. n. 2 del 7 settembre 2018, punto n. 1 e C.I. 3 del 31 Ottobre 2018, punto n.1;
- **Considerata** la necessità di rimodulare il proprio atto di indirizzo in essere.
- **Ritenuto opportuno aggiornare i dati di questo Istituto**, operante nel quartiere più **sensibile** del Comune di Caivano, ovvero nel P.co Verde (con un degrado culturale e sociale al limite, imperante presenza di criminalità organizzata e non, diffusione incontrollata di spaccio della droga ed abusi).
- **Visti gli atti d’Ufficio** da cui risulta la specifica task-force, avviata dal 2 Settembre 2013, mirante all’implementazione e all’ottimizzazione della gestione dell’ offerta formativa, che, dall’a.s. 2017/2018, si è arricchita anche dell’indirizzo (ambito tecnologico, ITI) di agraria agroalimentare e agroindustria, articolazione produzione e trasformazione (delibera GR n. 817 del 28/12/2017 e decreto dell’U.S.R. Campania n.439 del 9 gennaio 2017).
- **Preso atto** della persistenza del seguente stato dell’arte di dati specifici: a) significativo tasso di dispersione scolastica, livelli di profitto bassi e al di sotto della media nazionale; margine ridottissimo della legalità vissuta; problematiche di inclusione anche di alunni diversamente abili; estrazione sociale ed economica degli alunni complessa; fragile decollo di esperienze di PCTO (ex asl), in forma sistematica e continuativa con le aziende territoriali, mentre stanno decollando esperienze presso

aziende del Nord, seguite anche da alcune assunzioni di studenti meritevoli; problematiche amministrative anche inerenti alla dematerializzazione e alla gestione complessa a causa della enorme fluttuazione del personale; precaria gestione annuale degli spazi/strutture e laboratori bisognosi di riqualificazione; problematiche negoziali con enti locali e non, per i servizi primari (in primis il trasporto).

- **Preso atto** che, grazie a quanto messo in essere, si inizia a vantare un ulteriore incremento di iscrizioni e di attrazione nei vari indirizzi, con una flebile ma presente ripresa, specie sul piano gestionale/organizzativo/didattico.
- **Realizzato** l'approfondimento tecnico nel collegio dei docenti n. 2 del giorno 10 Settembre 2019, durante il quale si confermavano le specifiche criticità prioritarie nelle discipline di base, specie in matematica (sia per l'Istruzione Tecnica che Professionale), nelle discipline di indirizzo (Istruzione Tecnica: elettronica/elettrotecnica; meccanica/meccatronica/energia; informatica e telecomunicazioni; Istruzione Professionale servizi di: enogastronomia, sala), rimandando la redazione aggiornata della sezione del piano triennale dell'offerta formativa alle funzioni strumentali e ai collaboratori, dopo il formale atto di indirizzo del dirigente scolastico.
- **Tenuto conto** dei risultati aggiornati nel RAV a Luglio 2019 che confermavano le criticità sopra indicate con la necessità di attivazione di percorsi di miglioramento miranti, in particolare, alla riduzione del tasso di dispersione scolastica e al miglioramento dei livelli di profitto degli studenti, specie nelle prove standardizzate **INVALSI**.
- **Tenuto conto** dei dati in continuo incremento dell'Intero Istituto (più di 900 studenti).

#### DECRETA

1. L'avvio di percorsi sperimentali, con l'utilizzo di progettazione pomeridiana, nell'ambito degli insegnamenti della seconda lingua nell'Istruzione Tecnica e della terza nell'Istruzione Professionale, quale azione propedeutica per un'eventuale attivazione di insegnamenti opzionali della seconda e terza lingua nell'arco di tre anni (comma 28 della Legge n. 107/2015).
2. L'inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di due diversi settori in cui gli apprendimenti *formali - non formali* vengano tutti equamente valutati, con attribuzione di voti o crediti disciplinari, con particolare riguardo alla valutazione delle attività riconducibili **alla Cittadinanza e Costituzione**. Inoltre, atteso l'avvio della obbligatorietà **dell'educazione civica**, si procederà, a titolo sperimentale, all'attivazione percorsi curriculari, coinvolgendo le seguenti discipline: Biennio/ITI/IPSEOA: diritto; Triennio IpseoA: Diritto economia. Triennio ITI: italiano/Ed. Fisica/docenti di indirizzo.
3. Il proseguimento di attività che hanno diretta incidenza sulle discipline **curricolari** ordinarie, che avranno la prevalenza anche nelle fonti di finanziamento e dovranno prevedere sempre valutazioni (voti o crediti disciplinari, anche in funzione dei nuovi scenari normativi).
4. Il proseguimento di attività di carattere formativo integrato da ritenere quale valore aggiunto nell'ambito dei curricoli ordinari dell'Istruzione Tecnica e Professionale e che avranno canali secondari con finanziamenti e non (esempio corsi di formazione professionale, apprendistato, qualifica professionale regionale – IPSEOA -, stage, scambi culturali).
5. Il proseguimento di attività personalizzate (anche di tipo online) della scuola, in ordine alle azioni di inclusione e recupero degli studenti con gravi insufficienze disciplinari, favorendo, altresì, il potenziamento dell'eccellenza (ai sensi del comma 29 della legge 107/2015). Applicazione oculata dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal D.P.R. 122/2009 nella valutazione, in ordine ai percorsi personalizzati degli studenti, nell'ambito di una finalità di istruzione tecnica e professionale, dove le procedure valutative mirano, nel contempo, alla formazione integrale dello studente stesso. **Attività** di formazione per l'attuazione dei nuovi scenari in ordine all'Esame di Stato. **Attività** specifiche per facilitare i percorsi miranti alla **Cittadinanza attiva e democratica** ed alla conoscenza consapevole della costituzione (attraverso percorsi per rafforzare, nel contempo: la responsabilità, l'autostima, la creatività, la sensibilità e il rispetto del patrimonio culturale ed artistico del territorio locale e non). Particolare attenzione sarà posta per la progettazione di percorsi integrati per la prevenzione del **bullismo e del cyber bullismo**, utilizzando le competenze dell'animatore digitale e

del team appositamente formato per lo sviluppo delle abilità digitali, nonché il coinvolgimento, come protagonisti, di studenti e genitori con appositi percorsi formativi autorizzati, coinvolgendo associazioni di eccellenza, con promozione di concorsi di tipo nazionale. Anche la promozione di convenzioni e protocolli di intesa troverà ulteriormente ampio spazio, giusto ad attivare, tra l'altro, azioni miranti alla prevenzione e al contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori, di droghe, all'educazione stradale.

6. Ri-redazione e realizzazione di attività riguardanti i curricoli verticali, per un orientamento consapevole, in raccordo con le scuole secondarie di I grado del territorio e con le Facoltà Universitarie, con pianificazione di azioni miranti ad una didattica innovativa e di ricerca pragmatica.
7. **Proseguito e conferma delle attività attinenti al potenziamento dell'organico, con le seguenti priorità, attivate dopo una precisa valutazione dei curricula presenti negli ambiti necessari:**
  - a) Area di potenziamento scientifico, in particolare matematica;
  - b) Area di potenziamento tecnico/laboratoriale, in particolare le discipline di indirizzo: **Istruzione Tecnica:** Elettronica/Elettrotecnica; Meccanica/Meccatronica/Energia; Informatica e Telecomunicazioni; **Istruzione Professionale:** Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera. Laboratori Enogastronomia e sala e vendita.Quanto al punto 7, in caso di disponibilità del MIUR, ci si adopererà per le seguenti alternative prioritarie: lingua inglese.
8. **Proseguito nello sviluppo** di attività didattiche, con sistematico utilizzo delle tecnologie specialistiche, sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, anche in forma collettiva, con potenziamento ed implementazione ulteriore della strumentazione di proprietà di questo Istituto e degli studenti (comma 56 della legge 107/2009).
9. **Reinserimento** delle attività dell'Istituto entro due periodi scrutinati disomogenei, con una processuale diversificazione valutativa delle attività prese in esame dopo il 30 aprile e con uno sviluppo sistematico – soprattutto nel II periodo dell'ultimo anno – di quanto previsto dal comma 30 della legge n.107/2015 nonché di quanto previsto dal Decreto Legge 62/2017.
10. Integrazione delle attività di PCTO (ex asl) e di orientamento, nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie, con il raccordo di aziende insistenti sul territorio di appartenenza (commi 33 e 35 della legge 107/2015) e, dove possibile, continuando ad aprire orizzonti extraregionali ed extranazionali. Inoltre, si individuano le seguenti linee di indirizzo:
  - a) **ITI** - percorso biennale (III e IV classi) di minimo 150 ore totali, da svolgersi anche durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, giusto anche a colmare l'assenza di centri di interesse e di aggregazione.
  - b) **IPSEOA** - percorso biennale (III e IV classi) minimo di 210 ore totali da svolgersi, prevalentemente, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, compreso il periodo estivo, presso l.tà turistiche, con strutture alberghiere di alto profilo, sia extra - regionali che extranazionali, giusto a facilitare il raggiungimento di competenze funzionali al profilo di indirizzo scelto, stimolando l'utilizzo corrente delle lingue straniere oggetto di studio, favorendo, altresì, l'acquisizione di eventuali certificazioni. Le partecipazioni agli eventi interni, con testimoni di eccellenza e agli incontri scuola famiglia, saranno riconosciute come PCTO.
11. Continuazione della somministrazione sistematica di prove parallele nelle classi I,II,III,IV (discipline: italiano, matematica e inglese), in due periodi, con approfondimento dei risultati nei dipartimenti disciplinari.
12. Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze nei settori tecnico e amministrativo ai fini della **dematerializzazione**, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto a supporto delle azioni didattiche anche di tipo laboratoriale.

**Il Dirigente Scolastico**

**f.to prof.ssa Eugenia Carfora**

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma

2 del D.I. Legislativo n.39/1993